

Gli azzurri stamane a S. Margherita (nel pomeriggio si allenano)

Il Santo Stefano pugilistico

Polemico ritorno di Bernardini sulla

panchina di «Marassi»

Nell'amichevole di domenica con la Bulgaria Fulvio spera di continuare il discorso aperto a Rotterdam

Muhammad Ali pugile dell'anno

In graduatoria mondiale gli italiani Traversaro, Arcari, Puddu e Udella e gli «oriundi» Licata e Antuofermo



CHIARUGI e SANTARINI quasi sicuramente saranno in campo contro la Bulgaria, il primo come ala sinistra ed il secondo come «libero»: si tratta in ambedue i casi di graditi e meritali ritorni in nazionale

Vincendo il Pr. Tor di Valle dinanzi a Sem

Timothy T. si conferma pronto per l'«Amerique»

Oggi, sempre a Tor di Valle, si corre la corsa Tris con diciassette partenti (in TV alle ore 17) - Favorito Taglieto

Timothy T. ha vinto ancora, aggiudicandosi il Pr. Tor di Valle (dotato di 25 milioni di premi) svoltosi ieri nell'ippodromo sulla via del Mare gremito da una folla numerosissima.

Così Timothy T. non solo ha bissato la vittoria dello scorso anno sullo stesso ippodromo, quando cominciò a rivelare il suo valore, e con il medesimo tempo di 15.9 ma si è confermato pronto per il Gr. Pr. d'Amerique che si disputerà prossimamente a Vincennes. Ma passiamo rapidamente alla cronaca.

Alla partenza della corsa rompono subito eliminandosi Texana e Salemi mentre in testa inizialmente va Sem che poi si lascia scavalcare da Patroclo. Sulla seconda curva dunque Patroclo al comando seguito da Sem ed Ovas mentre cominciano ad avanzare Chablis e Timothy T.

Le posizioni non mutano sulla curva finale ove muovono decisamente all'attacco Chablis e Timothy. Ma il cavallo francese incorre nello scarto ed è solo Timothy T. che si proietta sui primi. Intanto anche Patroclo rompe ed è Sem che rimane in testa, cercando di difendersi dall'attacco di Timothy.

Però non c'è da fare: Timothy rimonta gradatamente Sem battendolo sul palo abbastanza chiaramente (pur se il giudice ricorre alla fotografia) mentre al terzo posto si classifica Udet Hanover avendo rotto nel finale anche Ovas.

Oggi invece Tor di Valle ospita la corsa «Tris» della settimana, il Pr. Niko Hanover dotato di 5 milioni, al quale sono rimasti iscritti 17 cavalli. Ma ecco il campo completo della corsa, che verrà trasmessa in diretta TV alle ore 17, m. 2000.

1 Setolina (2000 A. Vecchiarelli); 2 Leopoldo (R. D'Errico); 3 Sioux (V. Sciarillo); 4 Loch Ness (E. Martellini); 5 Visano (P. Dal Pagan); 6 Medford (B. D'Angelo); 7 Eubia (U. Francisci); 8 Pacifico (L. Pellegrini); 9 Ardimentosa (A. Esposito); 10

Patrizia Siorpaes lascia l'ospedale

CORTINA D'AMPEZZO, 26. La discoteca azzurra Patrizia Siorpaes è stata dimessa dall'ospedale dove era stata sottoposta ad un intervento chirurgico per un attacco di appendicite. La Siorpaes potrà riprendere l'attività agonistica con la squadra nazionale azzurra tra una quindicina di giorni.

Recupero di serie C: Modena-Pro Vasto 2-0

MODENA, 26. Nel recupero di serie C del campionato italiano di calcio divisione nazionale si è giocata la partita Modena-Pro Vasto (2-0).

Dodge (2020 L. Pedulla); 11 Ecuador (Ar. Trivellato); 12 Taglieto (C. Bottom); 13 Gemy (D. Quarnetti); 14 Quifoni (F. Capanna); 15 Gruber (G. Osanni); 16 Dalko II (2040 A. Macchi); 17 Keystone Warden (2040 G. Sodano).

Per la ricerca dei favoriti molti si orientano nel primo nastro ed in particolare su Visano, Medford, Elituba e Pacifico. Pensiamo invece che i migliori siano al secondo nastro: Taglieto (12) Ecuador (11) Gemy (13) Keystone Warden (17).

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● LA SFIDA TRA IL NUMERO UNO DEL TENNIS americano Jim Connors e l'australiano John Newcombe dovrebbe costituire il tema conduttore degli «open» di Australia iniziati ieri a Melbourne. Jim Connors che Newcombe hanno superato agevolmente il primo turno. Lo statunitense ha battuto per 7-5, 6-2, 6-3 l'australiano Chris Kachel, campione nazionale junior, mentre Newcombe ha passeggiato contro il connazionale Trevor Fancutt, regalando per 6-2, 6-1, 6-2. Sudata invece la vittoria del sovietico Alex Melnichenko cui sono occorse tre ore e mezza per battere in cinque sets (6-4, 5-7, 7-5, 6-3, 9-7) l'australiano Syd Ball.

● L'ELENCO DEGLI ALLENATORI DI CALCIO rimossi dall'incarico si è allungato ancora. Questa volta è toccata a Ubaldo Vettori che dall'inizio del campionato era alla guida del Montevideo (serie «C», girone «B»). La decisione è stata presa dal Consiglio direttivo della società dopo la sconfitta subita dalla formazione valdarnese a Ravenna. La squadra è stata affidata temporaneamente all'allenatore in seconda, Babacci.

● NEL SECONDO TURNO DELL'«ORANGE BOWL», torneo internazionale di tennis riservato ad atleti di età inferiore ai 18 anni, gli italiani Gianni Occhipio e Gianni Marchelli hanno battuto rispettivamente gli statunitensi Paul Wilson per 6-3 6-2 e Bob Wiese per 7-5 6-3.

● LA SQUADRA DI BASKET SOVIETICA DEL TSKA di Mosca ha dichiarato forfait dalla Coppa dei Campioni d'Europa. Un'organizzazione della federazione internazionale di pallacanestro (FIBA) ha detto che contro il club del TSKA di Mosca non verrà preso alcun provvedimento dopo la rinuncia del sedalizio alla partecipazione alla Coppa Europa dei Campioni. Il portavoce ha aggiunto che il club sovietico ha giustificato il suo forfait con tre ragioni: «Un calendario di gare troppo impegnativo, necessità per i giocatori di prepararsi per il campionato d'Europa per nazioni e difficoltà finanziarie interne».

● DUE FANTINI ARRESTATI QUINDICI GIORNI FA nel quadro dell'inchiesta sulle corse ipiche truccate sono stati rimessi oggi in libertà provvisoria a Parigi: si tratta di Jean Pierre Renard e Christian De Meda, sospettati di aver frenato i loro cavalli nelle Prieux Bride Abattue all' scopo di far vincere alcuni «outsiders» sui quali una misteriosa organizzazione aveva puntato grosse somme di denaro. Anche un allenatore di cavalli, Jacques Baume, è stato rimesso in libertà provvisoria. Sono sempre in carcere invece altri quattro fantini — tra i quali il «frustino d'oro 1974» Pierre Costes — e dieci persone che avevano puntato forti somme sui cavalli che si erano piazzati ai primi tre posti della «Cursa Tris». Pierre Costes, la notte scorsa, ha ammesso di avere rallentato la corsa del proprio cavallo non solamente nel «Prix Bride Abattue», ma anche in altre corse. Costes ha dichiarato di avere commesso le irregolarità dopo aver ricevuto somme di denaro comprese tra uno e tre milioni dall'ex fantino Robert Lauria, considerato dalla polizia come l'intermediario tra la «mafia» delle corse e i fantini. Lauria, messo a confronto con Costes, ha respinto ogni addebito, e ha affermato che si tratta di una macchinazione ordita contro di lui. Fonti degne di fede hanno lasciato intendere che della «mafia» farebbero parte anche esponenti molto noti del mondo delle corse ipiche francesi.

● GIUSEPPE CAPPIELLO (Esercito Roma), ha vinto la Coppa Santo Stefano, gara nazionale di corsa campestre svoltasi a Vallechiara di Pietrasanta, giunta quest'anno alla ventiquattresima edizione. Alla manifestazione hanno preso parte 70 concorrenti.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Giuseppe Cappiello (Esercito Roma), in 25'28"; 2) Sergio Pozzi (Gruppo sportivo Orecchiella), in 26'08"; 3) Mauro Morini (Grassano), in 26'25"; 4) Paolo Inelli (Orecchiella); 5) Lotfi (Orecchiella).

Dalla nostra redazione

GENOVA, 26

Genova ritorna nel giro internazionale del calcio con la partita di domenica a Marassi tra la Nazionale azzurra e la Bulgaria. E' un «confronto» che l'amico Bernardini ha voluto dare a quella che è ormai diventata la sua città di adozione, relegata nel dimenticatoio anche sportivo se non fosse arrivato lui, il nuovo CT, che avrebbe fatto carte false, tra l'altro, pur di sedere ancora sulla panchina di Marassi da dove certi amici lo avevano allontanato più o meno elegantemente. Chiaro che, da quella stessa panchina, ora il dott. Fulvio Bernardini vorrebbe ricevere ancora quegli applausi che il pubblico blucerchiato non gli aveva mai lesinato.

— Farai qualche esperimento?

«E' tutto un esperimento il mio — dice il CT — sto provando e riprovando, mettendo insieme gli elementi migliori che il campionato mi offre, sperando contemporaneamente che gli stessi uomini rispondano alle mie esigenze».

— Che sono?

«Voglio una squadra che non abbia divi o registi esclusivi, ma gente che corra e sgobbi e fatichi e si impegni per tutto l'arco dell'incontro con la massima determinazione. In questo senso mi pare che la partita di Rotterdam abbia dato qualcosa di più e di meglio rispetto a Zagabria: mi auguro perciò un costante progresso. D'altronde tu sai, come gli altri amici, che io non ho mai lavorato per i risultati immediati, ma in prospettiva e questo è il mio compito anche alla guida degli azzurri. Ecco perché, per esempio, continuo a dimenticare Cera e Binighi, che sono i migliori liberi che il campionato ci offre in questo momento, perché sono senza avvenire e io lavoro per l'avvenire. Ed ecco anche perché, per questo futuro, ancora non getto nella mischia due elementi validissimi come sono Bini e Scirea, perché, sono ancora troppo acerbi e devono maturare un po'. Ma per fortuna in questo senso le prospettive sono buone, perché, su un livello di rendimento ottimo, posso contare anche su Cereser, su Santarini, su Turone, che l'amico Gioiello ha allestito tanto e anche su Lippi, che sta tornando alla forma di un tempo e, di testa, è di gran lunga superiore a Turone».

— La formazione per domenica?

«Ce l'ho in testa e la dirò probabilmente dopo il provino di domani a Marassi».

— Il programma?

«Raduno per le 11 di domani all'Hotel «Miramare» di Santa Margherita, dove farò una chiacchierata con gli amici e colleghi della stampa. Allenamento pomeridiano a Marassi. Sarà una cosa seria, per smaltire qualche strazio di Natale: atletica ed anche un po' di calcio. In serata rivedremo insieme il film della partita Grecia-Bulgaria, finito 2-1, per studiare le caratteristiche e conoscere i nostri avversari. Altro allenamento sabato mattina a Santa Margherita e poi via al terzo esperimento di questa nuova Nazionale del futuro».

— Fra i tuo dico e non ti dico, Bernardini ha lasciato intendere che Graziani, che pure gli è molto piaciuto nella partita con la Sampdoria domenica, starà in panchina e che il terzetto di punta sarà composto da Damiani, Boninsegna e Chiarugi.

«Non chiedetemi nulla sullo schieramento per favore — prega il CT — tra l'altro devo fare quattro chiacchiere con i ragazzi, sapere le loro condizioni, controllare specialmente quelle di Furino e Morini che non erano presenti, perché indisponibili, all'allenamento contro la Lega B: domani potrà essere forse più preciso».

— Insisterai sulla «zona»?

«Non parliamone più, per favore».

— L'abbandono dunque?

«Ho detto soltanto che non ne farò i ragazzi si spaventano; per loro è come se dovessi impegnarli in problemi con calcoli infinitesimali. Ora dirò soltanto che, quando un giocatore è superato, deve subentrargli un altro ed ecco risolta la situazione senza parlare di «zona», che fa tanto paura».

Anche i bulgari hanno scelto la rievocazione di Levski come sede del loro raduno prima della partita. Alloggeranno all'Hotel di Rapallo. La Bulgaria, come l'Italia, è stata eliminata nel primo turno ai mondiali di Monaco: ha pareggiato con la Svezia (0-0) e

con l'Uruguay (1-1), ed è stata sconfitta dall'Olanda (4-1).

Nel campionato d'Europa ha pareggiato in casa con la Grecia (3-3) dalla quale è stata battuta (2-1) nel ritorno ad Atene.

Da Sofia intanto si è appreso che il responsabile tecnico della Nazionale bulgara, Stoyan Ormandjev, avrà a disposizione per l'incontro amichevole con l'Italia i seguenti segugi: Zlatkov (Slavia-Sofia), PORTIERI: Yordan Filipov (C.S.C.A. Septemvrisko Zname) e Gueorgui Tkanov (Academik Sofia).

DIFENSORI: Tzoni Vassilev (C.S.C.A.) Milcho Efremov (Slavia-Sofia), Borisav Dimitrov (Lokomotiv-Sofia) e Todor Marefa (Slavia-Sofia).

CENTROCAMPISTI: Angel Rangelov (Sliven), Kostan Issakidis (Slavia), Vania Kostov (Slavia) e Borisav Angelov (Academik).

ATTACCANTI: Voin Voinov (Levski - Spartak - Sofia), Nicolas Kourbanov (Lokomotiv - Plovdiv), Tchavdar Tzvetkov (Slavia), Milen Gueorgiev (Academik), Ivan Trifonov (Trakia - Plovdiv) e Andrei Jeliaskov (Slavia).

Stefano Porcù

Teletrasmissione Italia-Bulgaria

Italia e Bulgaria sarà trasmessa in diretta in TV e alla radio. La TV teletrasmetterà la partita sul «canale» a partire dalle 14.25 e la radio a partire dalle 14.25 fino alle 16.30.

Mentre Cindolo gareggerà a Rio

Maratona di Roma: oltre 1000 gli iscritti

Maratona di San Silvestro si svolgono ormai un po' dovunque. La principale è la più nota rimane però quella di Rio de Janeiro dove l'Italia sarà rappresentata da Giuseppe Cindolo (che poi il giorno 31 alla «San Silvestro» in una gara analoga).

Invece Zarcione, Tentorini e Mangano parteciperanno il giorno 31 alla «San Silvestro» in una gara analoga.

«A Roma infine si corre la decima edizione della Maratona che, nata con l'intento di un invito a correre in allegria verso il nuovo anno, ha finito poi con l'accentuare da un lato il carattere di propaganda sportiva, dall'altro di vera e propria «classica» di fondo a livello europeo».

Oltre mille sono gli iscritti, tra i quali una intera famiglia giapponese ha annunciato la presenza al via, mentre la presenza al via, men-

tre il Tennis Farioli, al completo delle migliori «racchette» (Panatta, Di Matteo, ecc.), ha conquistato il distintivo di prima società sportiva iscritta fra quelle curano discipline agonistiche diverse dall'atletica leggera.

Il raduno di partenza è fissato per le ore 9 del 29, presso il Colosseo, all'inizio di via dei Fori Imperiali. Un colpo di cannone (a salve) alle 10, con qualsiasi condizioni atmosferiche, darà via libera alla carovana appiadata.

Il percorso totale sarà di 42 km, e 195 metri; i meno resistenti potranno accomiatarsi al km. 8,600; quelli di fiato ed età e volontà intermedia al km. 22,500 (per gli uni e gli altri non è preventivo alcun tempo massimo).

I più bravi, infine, concluderanno la fatica al traguardo finale (Stadio delle Terme) entro e non oltre le 16.15.

Secondo il W.B.C.



CITTA' DEL MESSICO, 25

Muhammad Ali (Cassius Clay), campione del mondo dei pesi massimi, è stato designato «pugile dell'anno» e il messicano José Angel Nolasco «pugile del mese» dal Consiglio Mondiale del Pugilato (WBC). Muhammad Ali ha avuto il riconoscimento per avere riconquistato il titolo mondiale dei massimi a spese di George Foreman nell'ottobre scorso a Kinshasa (Zaire).

Da parte sua Nolasco è stato riconosciuto migliore pugile del mese di dicembre per avere ancora una volta difeso vittoriosamente la sua corona mondiale del welter contro l'argentino Horacio Saldaño.

L'argentino Carlos Monzon, campione del mondo dei medi (versione WBA) occupa il terzo posto fra gli aspiranti al titolo riconosciuto dal WBC (di cui è titolare attualmente il colombiano Rodrigo Valdez).

I pugili italiani inseriti nelle classifiche di dicembre sono gli «oriundi» Tony Licata e Vito Antuofermo, rispettivamente secondo e sesto nei medi; Aldo Traversaro, ottavo tra i medi massimi; Bruno Arcari, terzo tra i welter; Antonio Puddu quarto nei leggeri; e Franco Udella, primo tra gli aspiranti al titolo dei «minimosi» di recente istituzione, davanti al messicano Valentin Martinez.

NELLA FOTO IN ALTO: Ali con la madre.

Enzo Pizzoni battuto per abbandono alla prima ripresa

MILANO, 26.

Giancarlo Usai è il nuovo campione d'Italia dei pesi leggeri. Il genovese si è laureato campione della categoria oggi battendo, sul ring del «Palalido», il detentore della corona Enzo Pizzoni per abbandono al 4° della prima ripresa.

Colpito da un secco gancio destro Pizzoni lo ha accusato così nettamente da indurre l'arbitro a contarlo in piedi. All'«otto» il campione in carica ha preferito abbandonare piuttosto che riprendere la lotta cedendo così la sua «cintura» ad Usai.

All'«espo» sia il neocampione che il fignato avevano accusato di «chilogrammi».

Ecco il dettaglio tecnico: ● Pesi welter jr: Russi di S. Severo (kg. 62,800) b. Genantempo di Mantova (kg. 61,200) a 2'40" della terza ripresa.

● Pesi leggeri: Agate di Milano (kg. 59) b. Dul di Pontedera (kg. 58,200) b. Bertinelli di Brescia (kg. 57,300) per abbandono a 1'58" della quinta ripresa.

● Pesi welter jr: Capretti di Varese (kg. 63,900) b. Lafarge (Francia, kg. 63,300) per ferita dell'avversario a 2'45" della sesta ripresa.

● Pesi medi: Valsecchi di Milano (kg. 73,400) b. Bertinelli di Brescia (kg. 71,700) per abbandono a 1'58" della quinta ripresa.

● Pesi leggeri (campionato d'Italia): Giancarlo Usai di Genova (kg. 58,200) b. Enzo Pizzoni (detentore) di Foligno (kg. 61) per abbandono al 4° della prima ripresa.

REGGIO EMILIA, 26. Il faentino Cavina si è aggiudicato il torneo pugilistico «Città tricolore» disputato sul ring del Palalido nel quarto incontro della riunione del Santo Stefano pugilistico.

Ecco il dettaglio tecnico: Torneo Città tricolore: Claudio Moretti (Brescia) kg. 73,400 b. Paolo Bianchi (Sassari) kg. 71,400 per abbandono alla seconda ripresa; Cristiano Cavina (Faenza) kg. 73,100 b. Raffaele Cotugno (Napoli) kg. 72,800 a punti in quattro riprese. Finale primo e secondo posto: Cavina b. Moretti per abbandono alla terza ripresa.

Gli altri risultati: Leggeri: Barabotti (Prato) kg. 61,500 b. Cavazzini (Ferrara) kg. 60,300 a punti in 63°.

Welter: D'Alò (Pesaro) kg. 65,200 b. Sassanelli (Bari) kg. 66,800 a punti in 63°.

Welter: Ali Kaya (Bologna) kg. 67,200 b. Russo (Prato) kg. 66,500 a punti in 63°.

BOLOGNA, 26. Discreto pubblico al Falsport bolognese (circa 3.000 persone) per il tradizionale Santo Stefano pugilistico. Il match che interessava di più era quello fra lo jugoslavo Matekovic e Di Manno.

Ancora una volta lo jugoslavo ha vinto a Bologna, ma ha suscitato qualche contestazione. Infatti l'incontro si è concluso al terzo tempo quando Di Manno ha accusato una ferita e qualcuno ha voluto vedere nell'intervento dello jugoslavo un'azione scorretta e più esattamente una testata. Tuttavia la stella Matekovic continua a brillare e a suscitare parecchia curiosità.

Negli altri incontri si sono avute le vittorie di Matekovic su Masala e di Bandini su Meraviglia. Ma ecco il dettaglio tecnico della riunione.

● PESI SUPERLEGGERI: Primo Bandini (Porti) kg. 63,800 b. Pietro Meraviglia

(Porto Recanati) kg. 64 al punti in 8 a 3.

● PESI PIUMA: Pasquale Morbidelli (Allumiere) kg. 58, b. Palmiro Masala (Adria) kg. 58,200 a punti in 8 a 3.

● PESI MEDIOASSIMI: Ivan Matekovic (Zagabria) kg. 78, b. Giancarlo Di Manno (Latina) kg. 79,500 per ferita all'inizio della terza ripresa.

● PESI WELTER: Italo Venturi (Gatteo Mare) kg. 68,900, b. Giuseppe Carbonara (Teroli) kg. 71 per KO alla quinta ripresa (T. 2°).

L'italiano Pietro Ceri è stato sconfitto per K.O. alla seconda ripresa dal campione di Spagna dei superleggeri Fernando Sanchez.

Sanchez ha dimostrato una manifesta superiorità. Già nel corso della prima ripresa l'italiano era stato atterrato. Nel secondo round il K.O. è stato provocato da un diretto al mento.

In un altro incontro l'italiano Lanfranchi è stato battuto ai punti dal leggero paraguayano di Bilbao Paperito.

Ciclocross: delude Merckx s'impone De Vlaeminck

ROGER DE VLAEMINCK ha vinto da dominatore il ventunesimo «Trofeo Cavini» e secondo gran premio Brooklyn di ciclocross internazionale per professionisti e dilettanti svoltosi oggi sulle rive del lago di Iseo. Il proprio vantaggio, l'attesa del mondo dei dilettanti nella specialità, è alla sua sesta vittoria stagionale fra i ciclocrossisti.

De Vlaeminck ha lasciato sfogare nel primo giro l'italiano Guercio, poi ha preso il comando, all'inizio del secondo dei dodici giri in programma, aumentando progressivamente il proprio vantaggio.

Per Eddy Merckx è andata delusa. Il campione del mondo su strada, reduce dalle vacanze e da circa due mesi di inattività è stato doppiato in tre volte ed ha finito la corsa al ventunesimo posto a tre giri e mezzo dal vincitore. Il più tenace avversario di De Vlaeminck è stato il campione italiano dei dilettanti Franco Vagnoli, giunto secondo a 2'15".

Al terzo posto si è piazzato il fratello maggiore di Roger, Eric De Vlaeminck, ex-campione mondiale dei ciclocross professionisti, tornato alle gare dopo un anno di inattività. Eric De Vlaeminck ha accusato un ritardo di 2'50" ed ha preceduto l'ex-campione italiano dei dilettanti Franco Vagnoli, Solamente otto corridori sono riusciti a non essere doppiati dal vincitore.

Alla corsa, favorita dal bel tempo hanno assistito oltre diecimila persone. Tra il pubblico era presente il commissario tecnico Ricci.

ORDINE D'ARRIVO: 1) De Vlaeminck Rogers (Brooklyn) Km. 24 in 54'25". 2) Vagnoli Franco (Pejo), primo dei dilettanti a 2'15". 3) De Vlaeminck Eric (Brooklyn) a 2'50". 4) Livian Franco (Pejo), secondo dei dilettanti, a 3'5". 5) Tortorani Luigi (Pedale Canale) a 3'15". 6) Ceglio Francesco a 4'30". 7) Guercio Paolo a 4'55". 8) Guaschi Francesco a 4'55". 9) Colanzi Lucio a 5'25". 10) Liso Michele a un giro e mezzo.

Merckx si è classificato ventunesimo a 3 giri e mezzo.

VITTADELLO

FIRENZE Via Brunelleschi S.Lorenzo

SALDI

Loden L. 19.500 in più

Giacconi > 9.900 " "

Abiti > 24.900 " "

Pantaloni > 5.900 " "

Gonne > 3.900 " "

Giacche > 9.900

PRATO Via C Guasti ■ Via Banchelli

sconti fino al 70%